

VERBALE DEL 28 OTTOBRE 2015



L'anno 2015, il giorno 28 del mese di Ottobre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot. n° 792539 del 15 ottobre 2015 per discutere gli argomenti allegati di cui agli O.d.G.

Presiede la seduta, il **Presidente Antonio Tomaselli**, il quale alle **ore 09.50** chiama l'appello.

E' assistito dal **segretario sig.ra A. Maria Geraci**.

Redige il verbale l'Istr. Amm.vo Davide Martinez.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Cangelosi, Cardella, Colletti, Di Fazio, Giocaliero, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Sala e Savoca. Sono assenti i consiglieri Duminuco, Greco, Marchese, Scarlata e Terzo.

Il Presidente Tomaselli verificato il quorum del numero legale dichiara aperta la seduta.

Alle ore 09.55 entra i consigliere Scarlata.

Il Presidente, richiamandosi al primo punto dell'O.d.G., inizia i lavori dando le comunicazioni di rito che qui si sintetizzano:

- Nota dell'Area della Pianificazione del Territorio prot. 788310 del 14.10.2015 "Titolarità pubblica viaria cittadina (Passaggio dei Picciotti);
- Nota della RAP prot. 47431 del 16.10.2015 "richiesta rimozione rifiuti ingombranti " – Via Maione Da Bari e Via G. Sarmiento.
- Nota della RAP prot. n. 47245 del 14.10.2015 "Richiesta rimozione rifiuti ingombranti – Via Padre Annibale di Francia, V.le Di Vittorio e Via P. Giraldi.

Il Presidente Tomaselli, dopo aver dato le comunicazioni previste al primo punto dell'Od.G., in coda alle stesse, richiamando brevemente quanto già detto nella seduta del 27.10.2015 dal consigliere Savoca circa una lettera indirizzata al Sindaco, al Prefetto, all'Assessore Catania, alla Rap e al Co.i.me. dove per oggetto si richiedeva "Urgente messa in sicurezza e ripristino marciapiede di Via P. P. Puglisi" a firma di alcuni consiglieri, comunica che traccia della lettera è stata trovata in un computer su carta non intestata.

Alle ore 10.05 esce il consigliere Cardella.

Con l'ausilio degli uffici accerterà se e con quale mezzo è stata inviata, se è stata redatta su carta intestata e infine se è stata protocollata. Detto ciò propone di passare subito all'esame di uno dei punti previsti all'ordine del giorno per la programmazione degli interventi ordinari nella II Circoscrizione previsti dalla D.G.C. n.48 del 31.03.2015.



Interviene il Cons. Savoca che consegna al Presidente una nota a firma dello stesso e dei cons. La Valle, Inzerillo e Cardella chiedendo di disporre la protocollazione e l'invio della nota agli indirizzi indicati. Il Presidente Tomaselli, considerato che nella nota è in indirizzo solo per conoscenza, ritiene che i destinatari della nota non siano stati apposti correttamente; è convinto che a norma di Regolamento la nota consegnata non può essere protocollata in uscita e inviata ma, nonostante tutto, per esserne certo, chiederà conferma alla P.O. Dott.ssa Lotà. Il consigliere Savoca insiste sulla questione chiedendo che il documento sia protocollato e inviato nella giornata stessa. Infine chiede al Presidente di leggere la nota.

Il Presidente anticipa che è necessario continuare i lavori d'aula per l'approvazione delle delibere di programmazione, quindi legge solo l'oggetto: " Richiesta di intervento urgente ed immediato per la chiusura del tratto di strada della Via Padre Pino Puglisi, (da Via G. Alagna a Viale Amedeo D'Aosta) lato mare.

Alle ore 10.25 il consigliere Di Fazio è costretto ad abbandonare i lavori di Consiglio per motivi legati ad impegni di lavoro. Subito dopo, per gli stessi motivi, anche **il consigliere Sala, alle ore 10.30 esce dall'Aula.**

Interviene il consigliere Colletti, il quale chiede al Presidente di leggere la nota e tale richiesta è condivisa da diversi consiglieri. Il Presidente dà lettura della nota e, rilevando che sulla nota è presente soltanto per conoscenza, ed altresì dalla lettura si evince la consegna della nota a firma dei Consiglieri Cardella, Inzerillo, La Valle e Savoca erroneamente protocollata in uscita.

Alle ore 10.40 entra in Aula il consigliere Greco.

Quindi, il Presidente, ribadisce che andrà a verificare se la nota in questione è stata fatta in maniera errata, come è convinto, dai consiglieri firmatari. Invece, per quanto attiene il contenuto, ribadisce quanto detto nella seduta di Consiglio del 27 u.s., e cioè che sull'area urbana sono stati fatti diversi sopralluoghi a cui hanno partecipato, oltre alla sua persona, altri consiglieri, tra questi il consigliere La Valle che aveva proposta una nota di richiesta per la collocazione di passerelle.

Il Presidente interviene dicendo che, ha inviato una nota, dove chiedeva ai tecnici di " verificare e valutare se era possibile collocare una passerella". Il CO.I.ME. ha rimesso in sicurezza i luoghi e sappiamo che a novembre interverrà per il ripristino definitivo.

Le foto che il consigliere Savoca allega oggi all'ulteriore nota fanno evincere con chiarezza quello che ha constatato, già da tempo, personalmente e cioè che, un intervento risolutivo del problema è assolutamente necessario.

Interviene il consigliere La Valle, la quale ribadisce che aveva chiesto al presidente di inviare una sua richiesta di collocazione passerelle che lo stesso presidente aveva ritenuto inopportuna al solo scopo di farne partire un'altra che chiedeva la stessa cosa.

Prende la parola il Vice Presidente Inzerillo, il quale per fare chiarezza, vuole approfittare dell'esperienza del Presidente, che non manca di ricordare continuamente. Quindi vuole sapere se le



note dei consiglieri che arrivano alla sua attenzione “è tenuto a vagliarle o se nell’autonomia di ogni consigliere è tenuto a trasmetterle senza entrare nel merito”. Inoltre chiede se dalla posta elettronica istituzionale, attribuita ai consiglieri, si possano inviare note agli Uffici competenti preposti ad intervenire. Il Presidente Tomaselli preferisce non rispondere al secondo quesito per non assecondare sterili polemiche. Per quanto riguarda il primo quesito le note vengono sottoposte all’attenzione del Presidente e da questo trasmesse agli Uffici preposti. Come prevede il Regolamento, il Presidente rappresenta tutto il Consiglio Circostrizionale con gli Organi del Comune e con i terzi. Visto che “non è un passacarte” vaglia il contenuto delle richieste e tiene i rapporti con altri Uffici. Nel caso specifico, quello del marciapiede di Via P. P. Puglisi, ha ritenuto urgente segnalare un iter già convenuto con gli Uffici preposti. Quindi, “non ha fatto il piccione viaggiatore” ma ha seguito con attenzione personalmente la problematica e continuerà a seguirla fino alla soluzione definitiva del problema e conclude che a questo punto è importante continuare i lavori d’Aula per l’approvazione di almeno una proposta di Programmazione, anche perché più volte si è registrata l’assenza di numerosi consigliere che causa la mancanza del numero legale, motivo questo di non poter svolgere quelle attività in seno al Consiglio che darebbero risposte concrete ai cittadini.

Alle ore 10,43 esce il Consigliere La Valle.

I consiglieri Guaresi e Cangelosi chiedono al Presidente di verificare il numero legale. Il Presidente chiama l’appello e sono presenti i consiglieri Cangelosi, Colletti, Giocaliero, Guaresi, Savoca e lo stesso Presidente. Alle ore 10.45, il Presidente dichiara sospesa, a norma di Regolamento, la seduta.

Alle ore 11.45, il Presidente chiama l’appello e, constatando la sola sua presenza, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(L’Esp. Amm.vo A. Maria Geraci)

Il Presidente

(Dott. A. Tomaselli)